



AGROFAUNA

## PESTE SUINA

## AFRICANA

(PSA)

**Facciamo chiarezza**

IL 7 GENNAIO 2022 LA PESTE SUINA AFRICANA (PSA) È ARRIVATA IN ITALIA, IN PIEMONTE.

AL FINE DI EVITARE LA DIFFUSIONE DEL VIRUS, CON RIPERCUSSIONI SUL COMPARTO SUINICOLO NAZIONALE, IL MINISTERO DELLA SALUTE HA PUBBLICATO LE **“MISURE DI CONTROLLO E PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DELLA PESTE SUINA AFRICANA”**.

COME ADDETTI AI LAVORI RITENIAMO OPPORTUNO INFORMARE LA POPOLAZIONE IN MERITO A QUESTA EPIDEMIA E ALLO STATO DI EMERGENZA CHE STIAMO ATTRAVERSANDO

### **Cosa è la Peste suina africana (PSA)?**

È una malattia virale, causata da un virus della famiglia Asfaviridae, genere Asfivirus, incapace di stimolare la formazione di anticorpi neutralizzanti. Questa caratteristica rappresenta l'ostacolo più importante alla preparazione di un vaccino, che attualmente non è disponibile in commercio. La malattia colpisce suini e cinghiali, è altamente contagiosa e spesso letale

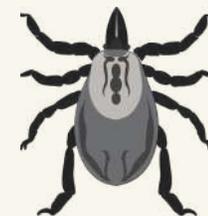
### **NON SI TRASMETTE AGLI ESSERI UMANI**

La presenza del virus nel sangue (viremia) dura dai 4 ai 5 giorni; il virus circola nel sangue, causando la sintomatologia che conduce inevitabilmente al decesso dell'animale in tempi rapidissimi.

Gli animali che superano la malattia **possono restare portatori del virus per circa un anno**. Il virus è dotato di una buona resistenza in ambiente esterno e può rimanere vitale anche fino a 100 giorni sopravvivendo all'interno dei salumi e alle alte temperature.

### **Come si diffonde?**

#### **Contatto diretto tra animali infetti**



#### **Contatto indiretto**

- Zecche
- Attrezzature e indumenti contaminati
- Somministrazione ai maiali di scarti di cucina contaminati (pratica vietata dai regolamenti europei dal 1980)
- Smaltimento dei rifiuti alimentari in modo non corretto, specie se contenenti carni suine.

**Chiunque provenga da aree in cui la malattia è presente può rappresentare un veicolo inconsapevole di trasmissione del virus agli animali.**



## Come si previene?

### Paesi indenni:

- Sorveglianza passiva negli allevamenti domestici e sulle carcasse di cinghiale rinvenute nell'ambiente o in seguito ad incidenti stradali,
- Rigoroso rispetto delle misure di biosicurezza negli allevamenti suini
- Severo controllo dei prodotti importati
- Costante sorveglianza sullo smaltimento dei rifiuti alimentari, di ristoranti, navi e aerei.

### Paesi infetti:

- Abbattimento e distruzione di tutti i capi suini (positivi e non) all'interno dell'allevamento infetto (stamping-out).
- Delimitazione delle zone infette
- Tracciamento e controllo delle movimentazioni di suini vivi e dei prodotti derivati
- Pulizia e disinfezione dei locali e dei mezzi di trasporto degli allevamenti infetti
- Indagini epidemiologiche per individuare l'origine dell'infezione

## Comportamenti corretti e precauzioni per prevenire la diffusione della malattia

### Per i cacciatori

- Pulire e disinfettare le attrezzature, i vestiti, i veicoli e i trofei prima di lasciare l'area di caccia
- Eviscerare i cinghiali abbattuti solo nelle strutture designate
- Evitare contatti con maiali domestici dopo aver cacciato

### Per gli allevatori

- Rispettare le norme di biosicurezza, in particolare il cambio di abbigliamento e calzature quando si entra o si lascia l'allevamento
- Evitare contatti, anche indiretti, con cinghiali o maiali di altri allevamenti
- Notificare tempestivamente ai servizi veterinari sintomi riferibili alla PSA e episodi di mortalità anomala

## Comportamenti corretti e precauzioni per prevenire la diffusione della malattia

### Per tutti

- NON portare in Italia prodotti a base di carne suina o di cinghiale, **SENZA** il bollo sanitario
- Smaltire **TUTTI** i rifiuti alimentari in contenitori idonei e chiusi e **NON** somministrarli ai suini domestici o ai cinghiali
- **NON** lasciare rifiuti alimentari in aree accessibili ai cinghiali
- Informare i servizi veterinari del ritrovamento di una carcassa di cinghiale

**Vi invitiamo a consultare il sito del [Ministero della Salute](https://www.salute.gov.it/portale/sanitaAnimale)**

<https://www.salute.gov.it/portale/sanitaAnimale>

